

Arcisate Stabio: la Lega chiede l'intervento del Ministero

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2013



Un'interrogazione sul blocco del cantiere dell'Arcisate Stabio è stata presentata al Ministero per le infrastrutture e i trasporti dai senatori della Lega Nord **Candiani e Crosio**.

I parlamentari del Carroccio hanno richiesto al Governo un intervento per «scongiurare l'interruzione definitiva dei lavori dell'importante opera ferroviaria Arcisate-Stabio, che avrebbe delle gravissime ripercussioni sul piano occupazionale, sul traffico e quindi sull'inquinamento ambientale, e sull'economia generale del territorio».

Il testo completo dell'interrogazione

Sen. Crosio, Sen. Candiani: Al Ministro per le infrastrutture e i trasporti

Premesso che:

l'opera ferroviaria Arcisate-Stabio, la cui realizzazione è stata annunciata nel 2009, nasce con lo scopo di collegare la esistente Varese-Arcisate-Porto Ceresio, attraverso la stazione di Stabio, in territorio svizzero, con Mendrisio e quindi la linea Lugano-Como. Il progetto prevedeva che il tratto italiano da costruire avesse una lunghezza di 8,420 chilometri con un costo di 220 milioni di euro per servire un territorio di circa 600.000 abitanti;

i lavori nel tratto italiano, totalmente a carico di Rfi, dovevano concludersi nel 2013, mentre in questi giorni si apprende che l'azienda appaltatrice Ics Grandi Lavori, ha presentato al tribunale di Roma la richiesta di rescissione del contratto a causa delle difficoltà di stoccaggio degli inerti per la quantità di arsenico rilevata nel terreno;

l'intenzione di chiudere il cantiere alla fine del mese di maggio sta provocando ovviamente gravi preoccupazioni fra i 40 operai e i 10 dipendenti del settore amministrativo a cui si aggiungono altre 200 lavoratori di aziende correlate al cantiere, per i quali sono già previsti licenziamenti;

questo improvviso annuncio esaspera il disagio per i cittadini che, privati attualmente del trasporto ferroviario esistente, subiscono quotidianamente le difficoltà di mobilità dovute al cantiere e hanno vissuto per il momento solo gli aspetti negativi, soprattutto ambientali, del cantiere senza riuscire a godere dei vantaggi della nuova opera;

l'opera in questione è un'opera strategica per garantire un ruolo decisivo all'aeroporto di Malpensa, collegandolo con Varese e Lugano e facendo crescere le opportunità dei collegamenti internazionali con lo scalo, particolarmente importanti soprattutto in previsione dell'evento Expo 2015;

la realizzazione della linea consentirebbe di collegare Varese con il Canton Ticino e con Como, ma anche di collegare le direttrici di traffico del Sempione (Losanna, Ginevra, Berna) e del Gottardo

(Bellinzona e Lugano) con interscambio nella stazione di Gallarate. Con la realizzazione del nuovo traforo del Gottardo questa linea porterebbe più velocemente nel cuore dell'Europa e consentirebbe di dare nuovo impulso al turismo del territorio lombardo e di tutto il Nord Italia, alleggerendo il traffico su gomma, ormai congestionato, dirottandolo verso un più sostenibile trasporto su rotaia;

Per sapere:

se il Ministro sia a conoscenza della situazione esposta in premessa e quali azioni intenda mettere in atto al fine di scongiurare l'interruzione definitiva dei lavori dell'importante opera ferroviaria Arcisate-Stabio, che avrebbe delle gravissime ripercussioni sul piano occupazionale, sul traffico e quindi sull'inquinamento ambientale, e sull'economia generale del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it